

Dall'ospedale al domicilio: percorsi socioeducativi integrati per le Gravi Cerebrolesioni Acquisite

EXPOSANITA' 23 APRILE SALA MOZART ORE 14.30 – 17.00

Le **Gravi Cerebrolesioni Acquisite (GCA)** rappresentano una condizione ad alta complessità clinica, riabilitativa e sociale che coinvolge non solo la persona colpita ma anche la sua famiglia e l'intero contesto di vita. Il percorso di cura non si esaurisce nella fase ospedaliera, ma richiede interventi continuativi, multidisciplinari e integrati tra ambito sanitario, assistenziale, educativo e comunitario.

In questo scenario diventa fondamentale sviluppare modelli di presa in carico capaci di accompagnare la persona lungo tutto il percorso di cura: dall'evento acuto e dalla riabilitazione ospedaliera fino al rientro al domicilio, alla ricostruzione delle autonomie possibili e al reinserimento nella vita sociale. La continuità assistenziale, la personalizzazione degli interventi e il sostegno alle famiglie rappresentano elementi centrali per garantire qualità della vita e percorsi realmente inclusivi.

Il convegno **“Dall'ospedale al domicilio: percorsi socioeducativi integrati per le Gravi Cerebrolesioni Acquisite”** intende promuovere una riflessione condivisa sul valore dei **progetti socioeducativi** come strumenti di connessione tra riabilitazione clinica, servizi territoriali, dimensione relazionale della cura e partecipazione alla vita culturale e sociale.

Attraverso relazioni tematiche e momenti di confronto tra **professionisti sanitari, operatori sociali, ricercatori, istituzioni e organizzazioni del terzo settore**, il convegno approfondirà alcuni nodi centrali dei percorsi di cura per le persone con GCA:

- i modelli di **presa in carico integrata** e la continuità tra ospedale, servizi territoriali e domicilio;
- il ruolo della **domiciliarità** e dei servizi di prossimità nel sostenere la vita quotidiana delle persone e delle famiglie;
- lo sviluppo di **ecosistemi digitali e strumenti innovativi** per favorire la continuità assistenziale e il monitoraggio dei percorsi;
- la **cultura e le pratiche artistiche** come dispositivi di cura, relazione e inclusione sociale;
- gli strumenti per la **valutazione dell'impatto sociale e sanitario** dei progetti socioeducativi.

Un'attenzione particolare sarà dedicata al **Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA)** per le GCA e al **Progetto di Vita**, inteso come dispositivo centrale per costruire percorsi personalizzati che tengano insieme dimensione sanitaria, sociale, educativa e relazionale della persona.

Promosso dalla **Fondazione Gli Amici di Luca – Casa dei Risvegli Luca De Nigris**, il convegno si propone come uno spazio di confronto e di condivisione di pratiche, esperienze e modelli innovativi, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione tra sanità, servizi territoriali e comunità e di promuovere una visione della cura centrata sulla persona, sulle relazioni e sulla partecipazione sociale.

PROGRAMMA

Ore 14.30 Saluti delle autorità

Relazioni

Governare la complessità: dall'ospedale al territorio, il ruolo delle Unità di Valutazione Multidimensionale

Chiara Boresi responsabile dell'Unità Attività Socio Sanitarie del Distretto Savena Idice, Azienda Usl di Bologna

Casa dei Risvegli Luca De Nigris: tra cura cultura e natura

Fulvio De Nigris presidente Gli amici di Luca Casa dei risvegli Luca De Nigris ets

Laboratori teatrali: tra cura e cultura.

Alessandra Cortesi operatrice teatrale nella Casa dei risvegli Luca De Nigris

Antonella Vigilante educatrice nella Casa dei Risvegli Luca De Nigris

Progetti socio-educativi per la domiciliarità

Elena Merlini educatrice nella Casa dei risvegli Luca De Nigris

Il "patto di cura" nel Nucleo GRAD

Sebastiano Rosano Psicologo psicoterapeuta centro servizi Giacomo Lercaro

Simone Andrenelli responsabile Settore Residenze per Anziani e Servizi a Sostegno della Domiciliarità dell'Emilia per Società Dolce coop sociale.

Terzo Settore e co-programmazione

Maria Vaccari vice presidente fondazione Gli amici di Luca Casa dei Risvegli Luca De Nigris ets

Modera **Roberto Piperno** direttore scientifico fondazione Gli amici di Luca Casa dei Risvegli Luca De Nigris ets

conclusioni